

# Geometria e Topologia Differenziale

Terzo compito A.A. 2006/07

Nome e Cognome:

---

1) Sia  $S \subset \mathbb{R}^3$  una superficie regolare, e  $\sigma: I \rightarrow S$  una curva in  $S$  parametrizzata rispetto alla lunghezza d'arco.

- (i) Mostra che, se  $\sigma$  è biregolare, piana ed è una geodetica di  $S$ , allora è una linea di curvatura di  $S$ .
- (ii) Costruisci un esempio in cui  $\sigma$  sia una geodetica piana di  $S$ , ma non sia una linea di curvatura di  $S$ .
- (iii) Costruisci un esempio in cui  $\sigma$  sia una linea di curvatura di  $S$  e sia piana, ma non sia una geodetica di  $S$ .
- (iv) Dimostra che, se tutte le geodetiche di  $S$  sono piane, allora  $S$  è contenuta in un piano o in una sfera.

2) Sia  $I \subseteq \mathbb{R}$  un intervallo aperto, sia  $\sigma: I \rightarrow \mathbb{R}^3$  data da  $\sigma(t) = (\alpha(t), 0, \beta(t))$  con  $\alpha(t) > 0$  per ogni  $t \in I$ , e supponi che  $\sigma$  sia una parametrizzazione iniettiva di un arco aperto di Jordan del piano  $\{y = 0\} \subset \mathbb{R}^3$ . Sia  $S$  la superficie ottenuta ruotando il sostegno di  $\sigma$  intorno all'asse  $z$ , e sia infine  $\varphi: \mathbb{R} \times I \rightarrow \mathbb{R}^3$  la superficie immersa con sostegno  $S$  data da  $\varphi(\theta, t) = (\alpha(t) \cos \theta, \alpha(t) \sin \theta, \beta(t))$ .

- (i) Per ogni  $t_0 \in I$  calcola la curvatura geodetica del parallelo  $\gamma_{t_0}: \mathbb{R} \rightarrow S$  dato da  $\gamma_{t_0}(u) = \varphi(u, t_0)$ , e verifica che è costante.

Sia ora  $S = S^2 \setminus \{(0, 0, 1), (0, 0, -1)\}$ , dove  $S^2$  è la sfera unitaria in  $\mathbb{R}^3$ , siano  $a, b \in (-1, 1)$  con  $a < b$ , e poniamo  $R = \{(x, y, z) \in S \mid a < z < b\}$ .

- (ii) Calcola la curvatura geodetica dei paralleli il cui sostegno è dato da  $S \cap \{z = a\}$  e  $S \cap \{z = b\}$ .
- (iii) Sfruttando il teorema di Gauss-Bonnet, calcola l'area di  $R$ .

3) Sia  $X \in \mathcal{T}(S)$  un campo vettoriale su una superficie  $S \subset \mathbb{R}^3$ , e  $p \in S$  un punto singolare di  $X$ .

- (i) Dimostra che  $dX_p$  definisce un endomorfismo di  $T_p S$ .
- (ii) Se  $\det dX_p \neq 0$  (e in tal caso diremo che  $p$  è un punto singolare *non degenere* di  $X$ ), dimostra che  $p$  è un punto singolare isolato, e che l'indice di  $X$  in  $p$  è uguale al segno del determinante di  $dX_p$ .
- (iii) Dato  $a \in S^2$ , sia  $X_a: S^2 \rightarrow \mathbb{R}^3$  dato da  $X_a(p) = a - \langle a, p \rangle p$ . Dimostra che  $X_a \in \mathcal{T}(S^2)$ , trovanne i punti singolari e calcola gli indici.
- (iv) Trova un campo vettoriale  $X \in \mathcal{T}(S^2)$  con un solo punto singolare.

4) Sia  $f \in C^\infty(S)$ , dove  $S \subset \mathbb{R}^3$  è una superficie.

- (i) Dimostra che esiste un unico campo vettoriale  $\nabla f \in \mathcal{T}(S)$ , detto *gradiente* di  $f$ , tale che

$$\langle \nabla f(p), v \rangle_p = df_p(v)$$

per ogni  $p \in S$  e ogni  $v \in T_p S$ .

- (ii) Dimostra che  $p \in S$  è un punto singolare per  $\nabla f$  se e solo se è un punto critico di  $f$ .
- (iii) Sia  $p \in S$  un punto critico di  $f$ . Dimostra che ponendo per ogni  $v \in T_p S$

$$\text{Hess}_p f(v) = \left. \frac{d^2}{dt^2} (f \circ \sigma) \right|_{t=0},$$

dove  $\sigma: (-\varepsilon, \varepsilon) \rightarrow S$  è una qualsiasi curva con  $\sigma(0) = p$  e  $\sigma'(0) = v$ , otteniamo una forma quadratica ben definita su  $T_p S$ , detta *Hessiano* di  $f$  in  $p$ .

- (iv) Sia  $p \in S$  un punto singolare di  $\nabla f$ . Dimostra che  $p$  è non degenere se e solo se  $\text{Hess}_p f$  è una forma quadratica non degenere.
- (v) Sia  $p \in S$  un punto singolare non degenere di  $\nabla f$ . Dimostra che  $\text{ind}_p(\nabla f) = +1$  se e solo se  $\text{Hess}_p f$  è definita positiva o negativa se e solo se  $p$  è un punto di massimo o minimo locale per  $f$ ; e che  $\text{ind}_p(\nabla f) = -1$  se e solo se  $\text{Hess}_p f$  è indefinita se e solo se  $p$  è un punto di sella per  $f$ . (*Continua sul retro del foglio...*)

- (vi) Supponiamo che  $\nabla f$  abbia solo punti singolari non degeneri, e che  $S$  sia compatta orientabile. Indichiamo con  $m(f)$  il numero di massimi o minimi locali di  $f$ , e con  $s(f)$  il numero di punti di sella di  $f$ . Dimostra che  $m(f) - s(f) = \chi(S)$ .
- (vii) Sia  $S$  compatta orientata da una mappa di Gauss  $N: S \rightarrow S^2$ , e sia  $a \in S^2$  un valore regolare sia per  $N$  che per  $-N$ . Dimostra che  $I_a = N^{-1}(\{a, -a\})$  è un insieme finito, e che il numero di punti ellittici in  $I_a$  meno il numero di punti iperbolici in  $I_a$  è uguale alla caratteristica di Eulero-Poincaré di  $S$ . (*Suggerimento*: considera la funzione  $h_a \in C^\infty(S)$  data da  $h_a(p) = \langle p, a \rangle$ .)